COMUNE DI MODENA

N. 552/2018 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 18/10/2018

L'anno 2018 il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 13:40 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Assente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati: Guadagnini Irene, Bosi Andrea.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 552

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO ALL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DI IMMOBILI COMUNALI UBICATI IN LOCALITA' MARZAGLIA NUOVA (MODENA), SEDE DEL "CENTRO OPERATIVO UNIFICATO DI PROTEZIONE CIVILE"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 22.02.2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018/2020, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 112 del 30.03.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2018/2020, al cui interno sono indicati i Dirigenti responsabili dei Settori, e che con il medesimo atto sono state assegnate ai Dirigenti le dotazioni economico-finanziarie e le dotazioni di personale necessarie a garantire l'operatività dei relativi Centri di Responsabilità e lo svolgimento di tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;

- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano esecutivo di Gestione 2018-2020;

Richiamato il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" che disciplina le finalita' del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 1-bis, comma 1, legge 225/1992) e, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile affidate alle autorita' territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;

Dato atto, in particolare, che l'art. 3, comma 1, lett. c) del sopra citato Codice ricomprende i Sindaci dei comuni tra le autorità facenti parte del Servizio nazionale di protezione civile;

Premesso:

- che risulta di primario interesse per il Comune di Modena favorire azioni volte alla gestione e al superamento dell'emergenza, quale insieme integrato e coordinato delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni e agli animali colpiti dagli eventi calamitosi, e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti, oltre alle necessarie attivita' di informazione alla popolazione;

- che tali citati obiettivi rientrano altresì tra le competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ("Agenzia"), istituita con la Legge regionale n. 1/2005, a cui spetta, in particolare, il coordinamento degli interventi in emergenza, l'istruttoria dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, l'emissione degli avvisi di attenzione, preallarme e allarme per eventi calamitosi, oltre alle attività connesse all'organizzazione, all'impiego e all'addestramento del volontariato di protezione civile;

- che la suddetta Agenzia svolge le attività di propria competenza presso la sede provinciale operativa "Centro Unificato di Protezione Civile" in Strada Pomposiana n.325 in località Marzaglia (Modena) presso cui svolge, in particolare, l'importante funzione di diramazione delle allerte, di gestione del servizio di piena per i tratti di corsi d'acqua di competenza regionale, di coordinamento delle operazioni di monitoraggio degli argini dei fiumi Secchia e Panaro, nonchè di coordinamento delle operazioni in fase di emergenza;

- che in data 22.05.2002 è stato stipulato fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile l'"Accordo di programma per la costituzione a Modena di un Centro Operativo Unificato di Protezione Civile" con validità ventennale;

- che il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia in fase di emergenza di interesse sovracomunale ospita altresì il "Centro Coordinamento dei Soccorsi" (CCS);

- che la Provincia di Modena ha partecipato quale ente finanziatore alla realizzazione del Centro suddetto con proprio impegno di bilancio ed attraverso il reperimento di ulteriori risorse attraverso finanziamenti da terzi;

- che dall'anno 2008 per la gestione del Centro la Provincia di Modena ed il Comune hanno adottato un "Regolamento di Gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile" che risulta superato a seguito della riorganizzazione delle competenze in materia di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive avvenuta con L.R. 13/2015, che già prevedeva, tra l'altro, criteri di ripartizione delle spese ordinarie di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che per dar seguito agli adempimenti del DPCM 03/12/2008 la Prefettura di Modena e la Provincia hanno sottoscritto in data 08/07/2018 un accordo nel quale si identifica il Centro come sede della Sala operativa unica e integrata;

- che è obiettivo della Regione Emilia-Romagna giungere alla realizzazione del portfolio delle sedi territoriali che costituiscono centri unificati di protezione civile ai sensi della Legge regionale 1/2005, nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi e nell'ottica dell'attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18/2017 – art. 16 – "Affidamento e attribuzione alle Agenzie regionali dei beni funzionali alle loro attività";

- che la sede del Centro unificato di protezione civile di Marzaglia, anche alla luce del riordino istituzionale avvenuto con la L.R. 13/2015 oggi svolge le seguenti funzioni:

- garantisce l'ospitalità permanente al personale della struttura tecnico operativa regionale che presidia le funzioni di sicurezza del territorio, protezione civile ed attività estrattive di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- garantisce la sede di una struttura tecnico-organizzativa permanente costituita da uffici dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- assicura, in caso di emergenza, una sede in cui si realizza il raccordo funzionale e operativo tra le autorità di protezione civile nazionali, regionali, provinciali, comunali anche ai sensi della DGR 962/2018 ad oggetto: aggiornamento del "documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";
- garantisce una sede in cui acquisire tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo, di danno e crisi, nonché le caratteristiche dell'evento calamitoso allorquando diventano operative le strutture di protezione civile;
- garantisce una sede in cui si svolge il coordinamento tecnico unitario delle risorse umane e materiali delle componenti del sistema di Protezione Civile nonché delle strutture operative a livello intercomunale, provinciale, regionale e nazionale;
- è centro di gestione delle emergenze per tutta la provincia e sede delle strutture di

coordinamento delle emergenze che si costituiscono ai sensi della pianificazione provinciale e regionale;
- è centro di raccordo funzionale della colonna mobile provinciale e regionale di Protezione Civile;

- che la Provincia e il Comune di Modena hanno gestito la struttura nelle fasi transitorie di passaggio di competenza alla Regione delle funzioni di Protezione Civile in virtù delle funzioni di coordinamento e di assistenza tecnico amministrativa agli Enti locali di cui alla L.56 del 7/4/2014;

- che è emersa la necessità di procedere alla regolarizzazione dei rapporti d'uso dell'attuale sede di Marzaglia, già sottoscritti con l'"Accordo di programma per la costituzione a Modena di un centro Operativo Unificato di protezione Civile", stipulato in data 22.05.2002 e del successivo Regolamento di gestione fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile, a seguito del superamento nonché alla riorganizzazione delle competenze in materia di protezione civile e sicurezza del territorio in capo ai soggetti suddetti avvenuta con L.R. 13/2015, nel rispetto dei principi generali che animarono la sottoscrizione dell'Accordo del 22 maggio 2002;

- che a seguito di un periodo decennale di attività e di utilizzo del Centro risultano necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai fabbricati e alle aree esterne anche al fine della riorganizzazione degli spazi e dell'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro stesso anche in un'ottica di miglioramento ambientale, energetico e di adeguamento sismico alle nuove NTC 2018 dei capannoni adibiti a magazzino;

Richiamata la nota della Regione-Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - protocollo regionale PC/2018/10286 del 08/03/2018 a firma del Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in accordo con il Direttore Generale Risorse Europa, Innovazione e istituzioni, assunta agli Atti del Comune di Modena l'08.03.2018 al protocollo n. 35018, con la quale viene richiesta la disponibilità del Comune ad un nuovo accordo per l''utilizzo del Centro e la successiva risposta positiva del Sindaco prot. n. 43405 del 22.3.2018;

Vista la disponibilità della Provincia di Modena acquisita agli atti con nota protocollo PC/2018/136261 del 06/09/2018;

Ritenuto necessario assicurare alla suddetta Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, a seguito del riordino normativo sopra richiamato, la disponibilità del Centro Operativo Unificato di Protezione Civile tramite la concessione in uso a titolo gratuito dei seguenti beni immobili identificati all'Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale di Modena – Territorio, Catasto Fabbricati: foglio 132: mappale 29, mappale 185, mappale 181 (parte), secondo le norme e condizioni indicate nello schema riportato in calce alla presente deliberazione;

Dato atto in particolare:

- che la suddetta concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario;

- che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti in essi contenuti, così come le spese di gestione (utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani), sono di competenza della suddetta Agenzia regionale, dando atto che

le attività e le spese relative saranno sostenute in via anticipata dal Comune di Modena e che, a seguito di rendiconto annuale, l'Agenzia suddetta provvederà al rimborso al Comune di Modena delle spese medesime;

Dato atto che la sostenibilità economica del Centro sarà garantita anche grazie al concorso istituzionale della Provincia di Modena che si impegna, per l'anno 2018, secondo i vincoli e le modalità di approvazione del proprio bilancio, a concorrere al parziale finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili e alle pertinenze affidati in concessione, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico, oltre a promuovere, per la durata contrattuale convenuta, azioni per il reperimento di risorse volte alla riorganizzazione degli spazi e all'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Modena n. 85 del 28.9.2018 con la quale si approva lo schema di concessione tra gli enti, oggetto del presente atto;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, Arch. Fabrizio Lugli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt.. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di approvare, secondo le motivazioni indicate in premessa, lo schema di contratto per la concessione in uso gratuito all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile dei seguenti beni immobili di proprietà comunale, identificati all'Agenzia Entrate – Ufficio Provinciale di Modena – Territorio, Catasto Fabbricati: foglio 132: mappale 29, mappale 185, mappale 181 (parte), destinati alla sede del "Centro Operativo Unificato di Protezione Civile", secondo le norme e condizioni indicate nello schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che i beni immobili di cui al punto precedente sono identificati graficamente nella planimetria che in allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto in particolare:

- che la suddetta concessione avrà durata dal 1° novembre 2018 fino al 31 ottobre 2038, con possibilità di rinnovo alla scadenza secondo patti e condizioni da concordarsi a quel tempo tra Comune e Concessionario;

- che la sostenibilità economica del Centro sarà garantita anche grazie al concorso istituzionale della Provincia di Modena che si impegna, per l'anno 2018, secondo i vincoli e le modalità di

approvazione del proprio bilancio, a concorrere al parziale finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riparazione relativamente agli immobili e alle pertinenze affidati in concessione, in un'ottica di miglioramento ambientale ed energetico, oltre a promuovere, per la durata contrattuale convenuta, azioni per il reperimento di risorse volte alla riorganizzazione degli spazi e all'implementazione della capacità operativa e funzionale del Centro;

- che le spese per lavori di riorganizzazione degli spazi e implementazione della capacità operativa e funzionale saranno realizzate se e in quanto previste negli strumenti di programmazione del Comune e solo se in presenza della relativa copertura finanziaria;

- che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti in essi contenuti, così come le spese di gestione (utenze elettriche, idriche, di riscaldamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ecc.), sono di competenza della suddetta Agenzia regionale, dando atto che le attività e le spese relative saranno sostenute in via anticipata dal Comune di Modena e che, a seguito di rendiconto annuale, l'Agenzia suddetta provvederà al rimborso al Comune di Modena delle spese medesime;

- che le spese di gestione ordinaria, per un importo annuale stimato di complessivi € 40.000,00 (utenze, manutenzione, ecc.) sono già previste nel bilancio comunale all'interno degli stanziamenti dei Capitoli di spesa per utenze, manutenzioni, ecc. assegnati ai vari Settori competenti per materia (per effetto del Regolamento di Gestione più sopra citato) mentre le spese di manutenzione straordinaria annuale, per un importo stimato di € 5.000,00, saranno realizzate se e in quanto previste negli strumenti di programmazione del Comune e solo se in presenza della relativa copertura finanziaria;

4) di dare atto inoltre che con successivi atti si provvederà alla regolazione degli aspetti operativi e contabili volti all'esecuzione del contratto di concessione suddetto;

5) di dare mandato al dirigente del Settore Ambiente, Protezione Civile, Patrimonio e Sicurezza del Territorio, arch. Fabrizio Lugli, di sottoscrivere il contratto di concessione di cui al presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di consentire all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la disponibilità degli immobili indicati al punto 1) destinati alla sede del "Centro Operativo Unificato di Protezione Civile";

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco	Il Segretario Generale
MUZZARELLI GIAN CARLO	DI MATTEO MARIA